





Eleonora Di Giulio

“Il Comune di Marino, tramite un comunicato stampa, annuncia la road map scelta dal Sindaco Colizza per le questioni urbanistiche” si legge in una nota diramata dalla capogruppo del centrosinistra Eleonora Di Giulio.



“Non posso che essere d’accordo – dichiara Eleonora Di Giulio, capogruppo del Centro sinistra – aspetto gli atti ufficiali, ma quanto scritto nel comunicato è in linea con quanto noi avevamo detto e scritto in campagna elettorale. Bene, Colizza quindi è uno di noi. Ha forse scoperto che il disastro urbanistico causato dalle scelte sbagliate di dieci anni di centro destra non si cancella a slogan e ciazioni dal palco, per la gioia di qualche leader nazionale e dei tifosi acclamanti. O forse lo sapevamo non poteva deludere i suoi?”

Invece era chiaro a chiunque sapesse di Amministrazione pubblica che atti sedimentati nel tempo andavano analizzati uno per uno, e su ognuno di esso capire come intervenire. Vi sono situazioni complesse e diversificate. Quindi, mentre Palazzo Colonna si studia oggi l’ABC del buon amministratore pubblico, e si scopre che la burocrazia ha tempi, modi e passaggi definiti, a Mugilla i costruttori in possesso di licenze vanno avanti nel loro operato. O forse qualcuno pensava che – continua Di Giulio – si prendevano una pausa in attesa degli eventi? Questo significherà che al termine degli studi e degli iter amministrativi ci troveremo di fronte ad uno scenario ancor più complesso, con il rischio reale di avere uno skyline ben diverso da quello di adesso. Insomma, il rischio di avere tante Punte Perotti è concreto. Noi lo sapevamo, in ogni occasione pubblica, l’abbiamo detto e ribadito.

Colizza invece, pur avendo una storia seppur recente di amministratore pubblico, e quindi preparato, ha giocato sui termini, slogan d’impatto. Zero cemento era facile urlarlo, come la parola scudetto nel precampionato. Perché disilludere chi ti ha scelto come candidato a Sindaco?

Adesso comunque mi fa piacere pensare che è uno di noi, di quelli che pensano che la buona amministrazione si mette in pratica scegliendo la soluzione migliore tra quelle possibili.

L’importante – conclude la Di Giulio – è che a settembre in Consiglio non ci vengano a raccontare che la strada scelta è quella che avevano gridato nelle piazze elettorali. Le gru dell’area Mugilla e le betoniere che continuano a scaricare cemento saranno lì a ricordarlo”.

